

e l'originale rilasciato agli investiti posseduto dal fu Calcerano Requesens suocero del Singlitico. Chiede che si trattenga in cancelleria esso documento, rilasciandone copia ai proprietari, oppure che si ordini la trascrizione dello stesso nel registro dell' *alta corte* dell'anno 1455 conservato nella *secreta* (archivio) (v. n. 44).

**44.** — 1556, Dicembre 15. — c. 105 t.<sup>o</sup> — Giov. Battista Donato luogotenente e Nicolò da Mula consigliere in Cipro, assente l'altro consigliere Antonio Zane, veduto il n. 43, ordinano che Florio Bustron, già notaio della *secreta*, trascriva il diploma n. 3 nel registro dell' *alta corte* del 1455, prima nell'idioma francese in cui è scritto, poi in volgare.

Sottoscritto dal luogotenente, dai due consiglieri suddetti e da Giovanni Maria Calef coadiutore.

1556, Dicembre 18. — V. 1455, Dicembre 7, n. 3.

**45.** — 1556, Dicembre 19. — c. 33. — Versione simile al n. 40, pel pagamento fatto dal bailo Antonio Barbarigo del tributo per l'anno 1555-56.

Data in Adrianopoli.

**46.** — 1556, Gennaio 12 (m. v.). — c. 33. — Versione come la precedente per duc. 500, tributo per Zante dell'anno 1555-56.

**47.** — 1557, Marzo 2. — c. 33 t.<sup>o</sup> — Breve di papa Paolo IV al patriarca di Venezia. Competendo l'elezione dei pievani delle parrocchie di Venezia ai rispettivi parrocchiani, e quella degli altri beneficiati delle medesime ai singoli parrochi coi rispettivi capitoli, accadde che talora furono elette persone poco idonee per età, scienza e moralità, e pretendendosi poi che il patriarca fosse obbligato senz'altro alla collazione dei benefici ai così presentati, ne vennero litigi e contese scandalose. Per ovviare a tali inconvenienti il pontefice ordina al patriarca di non conferire alcuno dei detti benefici senza essersi accertato dell'idoneità dei singoli presentati, facendo che in caso di indegnità sia rinnovata l'elezione; e ciò sempre conformemente alle prescrizioni e disposizioni apostoliche e alle costituzioni patriarcali, che resteranno inviolate (v. n. 70).

Dato a Roma presso S. Pietro. — Sottoscritto Gio. Barengo.

1557, Dicembre 20. — V. 1560, Luglio 19, n. 70.

**48.** — (1558, Maggio 10). — c. 35. — Versione simile al n. 45, pel tributo per Cipro per l'anno 1556-57.

Data a Costantinopoli, 21 *Regep*, 965.

**49.** — (1558, Maggio 10). — c. 35. — Simile al n. 46. per l'anno 1556-57.

Data come la precedente.